TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 10 gennaio 2014 Anno III Numero I
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Pressione fiscale L'Italia è tra i Paesi Ue con più elevato prelievo: lavoratori 44,3%, piccole imprese tra il 53 e il 63. Il commento di Raineri

«Alleggerire il fisco per investire in occupazione e sviluppo»



L'Italia delle imprese e dei lavoratori - nessuno escluso - è sempre più tartassata da imposte, tributi e spese di servizio. Nonostante il recente annuncio dell'Agenzia delle Entrate, secondo la quale nel 2013 sono stati rimborsati 13,5 miliardi di euro a famiglie ed imprese, la pressione fiscale nello stesso anno è salita al 44,3%, nuovo record assoluto nella storia del nostro Paese dopo quello già raggiunto nel corso del 2012 43,4 %. E la previsione è di un livello stabile ben oltre il 44% anche nel 2014. Insomma, come l'anno scorso, anche quest'anno la riduzione delle tasse sembra un'illusione. Dalle imprese, soffocate dal prelievo fiscale più alto tra i Paesi avanzati, si passa alle famiglie, schiacciate da tasse che non conoscono sgravi. Le tariffe di acqua e rifiuti, sono infatti pronte all'ennesimo aumento del 3%, il doppio dell'inflazione. E sulla Tasi ormai ci sono certezze di ritocchi a cifre ben superiori alle previsioni. Il complesso delle imposte pagate dalle imprese italiane nel 2012 ha toccato il 65,8% degli utili. Un prelievo che non ha eguali: solo in Francia si arriva al 64,7, ma già la Spagna si ferma al 58,6%, mentre la Germania non supera il 49,4. Se poi si guarda alla sola tassazione sul lavoro, l'Italia è al 42,3%, contro una media del 37,7 dell'Eurozona. In fondo al girone dei tartassati, troviamo le piccole imprese, quelle con meno di dieci dipendenti - cioè il 95% del sistema Paese - con una pressione record tra il 53 e il 63%, come nei giorni scorsi ha segnalato la Cgia di Mestre. «*Alleggerire il prelievo fiscale significa investire sull'occupazione e sullo sviluppo di imprese* – commenta il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri - *Il Governo deve ora, subito, rilanciare i consumi nel nostro Paese, per è assolutamente necessario che riduca il peso del fisco diventato praticamente insostenibile per le imprese e soprattutto per i lavoratori dipendenti. Questi ultimi per molti decenni si sono fatti carico dei costi sempre crescenti anche degli apparati pubblici e di un welfare che è sempre più difficile da tenere in piedi. Senza una vera riforma fiscale e un alleggerimento dei costi della burocrazia non si uscirà da una situazione difficile specie per i giovani*».

Rinnovo contratto Terziario, Distribuzione e Servizi ripresi i negoziati "all'insegna della responsabilità"

Sono ripresi i negoziati con la Confcommercio per il rinnovo del contratto nazionale del terziario, della distribuzione e servizi che complessivamente interessa oltre 3 milioni di addetti.
Sul tavolo anche le richieste dell'associazione datoriale relative alla flessibilità organizzativa, motivate, secondo la Confcommercio, dalla crisi economica che continua a dispiegare effetti negativi sui consumi, dagli aggravi sul costo del lavoro determinati dalle recenti leggi sul mercato del lavoro e dall'eccessivo prelievo fiscale imposto dal Governo. Il confronto rimane aperto sui vari punti della piattaforma presentata dalle federazioni Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs Uil.
«Il rinnovo contrattuale può divenire un'opportunità per concordare buoni strumenti finalizzati a sostenere l'occupazione e l'attività di impresa» ha commentato il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri.
Il segretario ha poi espresso l'auspicio della categoria, quello di proseguire il confronto all'insegna della responsabilità.

Il Turismo segna + 1,9 % ma è urgente un sostegno

Nel 2013 le vendite nel settore ricettivo hanno segnalato un +1,9%. Solo nel secondo semestre i dati hanno volto al positivo, confermando tuttavia la sofferenza nel periodo natalizio. E' quanto segnalato dall'Osservatorio Nazionale del Turismo di Unioncamere ed Isnart. Il presidente dell'Unione delle Camere di Commercio, Ferruccio Dardanello, ha sottolineato l'urgenza di un intervento istituzionale a sostegno del settore cardine della nostra economia. Pensiero condiviso dalla Fisascat che il il 16 e 17 gennaio tornerà al tavolo per il rinnovo del Contratto Nazionale del settore.

Nh Hotels Italia rifiuta l'intesa, 102 licenziamenti

La sofferenza del settore del turismo ha un esempio in Nh Hotels Italia, una delle più grandi catene alberghiere in Italia: ha licenziato 102 addetti, coinvolti dalla 5ª procedura di mobilità. L'incontro al ministero del Lavoro del 3 dicembre ha sancito l'impossibilità per le organizzazioni sindacali di raggiungere un'intesa a sostegno dell'occupazione, minacciata da un profondo processo di ristrutturazione che dura da più di un anno e mezzo. L'azienda si è dichiarata non più interessata a proseguire il confronto, ritenendo gran parte degli esuberi strutturali, senza alcuna prospettiva di ricollocazione.

news

Tributi Italia, svolta nella vertenza

E' giunta ad una svolta la vertenza dei lavoratori di Tributi Italia, la società di riscossione in Amministrazione Straordinaria. Il 30 dicembre dello scorso anno è stato infatti siglato l'accordo sull'acquisizione del complesso aziendale da parte della società Serti S.p.A.. L'intesa, in attesa del pronunciamento del ministero dello Sviluppo Economico sulle modalità di passaggio del ramo di azienda, prevede nel merito l'immediato impiego in servizio di 36 lavoratori (33 dipendenti e 3 dirigenti) e la garanzia sull'applicazione del diritto di prelazione nelle future assunzioni degli ulteriori 335 lavoratori entro il 2015. «L'accordo si configura come un tentativo onesto e credibile di dare una continuità occupazionale ai lavoratori in amministrazione straordinaria - spiega il segretario nazionale, Vincenzo dell'Orefice - . Se Serti partirà con solo 33 impiegati e 3 dirigenti allora avremo costituito le premesse, tramite il diritto alla prelazione nel settore assunzioni sino al 31 12 2015, al rientro al lavoro dell'intera platea dei dipendenti di ex Tributi Italia».

Gruppo Migliore in stand-by

Dai territori, Sicilia: non trova ancora soluzione la complicata vertenza che ha coinvolto 260 lavoratori dell'ex Gruppo Migliore attualmente in amministrazione straordinaria. Se per 89 addetti - 57 di Trapani e 32 di Palermo - è stato possibile assicurare il reinserimento nel ciclo produttivo anche grazie al sostegno fornito dagli ammortizzatori sociali, per i 170 lavoratori attualmente in cassa integrazione straordinaria fino al 7 marzo prossimo, non è ancora stato formalizzato il passaggio alla società Gieco, passaggio sul quale peraltro l'ex Gruppo Migliore non ha ancora sciolto le riserve. Il mancato passaggio dei lavoratori sarebbe anche imputabile ad un cavillo burocratico: il ministero dello Sviluppo Economico non ha ancora dato l'ok al trasferimento dei dipendenti con il rischio che l'immobile, sede di attività commerciale, possa finire all'asta. «Una situazione paradossale che rischia di provocare pesanti risvolti occupazionali» ha commentato il segretario generale della Fisascat Sicilia Mimma Calabrò. E ha aggiunto «E'urgente prima prorogare l'erogazione cassa integrazione straordinaria i cui effetti cesseranno a partire dall'8 marzo».

Al via il V Corso lungo, II modulo

Dal 13 al 17 gennaio 2014 si svolgerà, presso il Centro Studi Cisl di Firenze, il II modulo formativo del V Corso Lungo di Formazione Fisascat sul tema "La contrattazione nazionale e lo sviluppo della contrattazione decentrata".
Faranno seguito: il III modulo dal 24 al 28 marzo 2014, il IV modulo dal 16 al 20 giugno e il V modulo a settembre.

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

